

La devozione S.Innocenzo in quel di Avio dal 1728

Mentre nella chiesa arcipretale si stava costruendo l'altare dedicato a S.Antonio da Padova, un sacerdote di Avio Don Gabriele Venturi portava in seno al consiglio della comunità la proposta di acquistare come preziosa reliquia il corpo di un giovane martire estratto dalle catacombe di Roma chiamato S.Innocenzo. Si tratta di un corpo tutto intero nelle ossa, dentro una preziosa custodia, che contiene anche un'ampolla tinta di sangue. Dopo varie approvazioni la reliquia del santo arrivò da Roma a Verona e da qui proseguì in barca fino a Mama (località Fontana) per essere poi portata in processione fino alla chiesa. Il giorno 13 aprile 1728, con grande entusiasmo, il corpo di S.Innocenzo veniva posto nel suo loculo sotto la mensa dell'altare di S.Antonio. In quello stesso giorno fu battezzato un bambino che per primo portò il nome del santo martire. Il culto e la devozione al Santo Martire crebbero a dismisura nella terra di Avio. La sua festa, sempre celebrata la seconda domenica dopo Pasqua, era preceduta da un solenne triduo di preghiere davanti alla sua urna esposta alla pubblica venerazione. Fino ad allora, quando le necessità angustiavano il vicariato, (malattie, siccità) si ricorreva alla beata Vergine (della Pieve) a S. Rocco, S.Sebastiano, S.Vigilio e gli altri santi. Quando il bisogno era più impellente e il male più grave e inevitabile si ricorreva a S.Innocenzo con tridui, preghiere e solenni processioni. La prima processione di cui si trova fatta memoria è quella del 1739 con esposizione e trasporto dell'urna alla Pieve e ritorno per ottenere la pioggia. Anche nel 1759 fu fatta per ottenere una "necessarissima" pioggia ristoratrice della campagna e risanatrice dell'aria afosa. In uno scritto l'arciprete Brasavola conferma che S.Innocenzo liberò Avio da "mortale epidemia" che infuriava nel 1796. L'arciprete Heiderpech nel 1912 fece dipingere l'immagine di S.Innocenzo sopra la porta principale dentro una nicchia formata dalla finestra murata nel 1727 per la posa dell'organo. Dopo il Concilio il culto di S.Innocenzo è stato sospeso.



Domenica 31
LUGLIO 2022 XVIII
tempo ordinario

PREGHIERA PER OTTENERE IL DONO DELLA PIOGGIA

Nelle nostre comunità si sono moltiplicate le preghiere per chiedere a Dio il dono della pioggia. Sono state proposte processioni ai santi e alla Madonna e molti contadini hanno chiesto di ripristinare le famose "rogazioni" che si facevano una volta con le processioni nelle campagne per chiedere di essere liberati **"a peste, fame et bello"** (**dalla peste, dalla fame, dalla guerra**), **a fulgore et tempestate** (**dai fulmini e dalla tempesta**) e naturalmente molte altre disgrazie come **la siccità** e **la mancanza di pioggia**. La vita dei contadini nel corso dei secoli è sempre stata legata alla fede in Dio "padrone della messe" dal quale facevano dipendere il sole e la pioggia e il buon andamento dei raccolti. Certamente si partiva dal buon senso del proverbio: **"aiutati che Dio ti aiuta"**. Il contadino semina, pianta, irriga, concima, usa i prodotti necessari per combattere le malattie, e dopo aver fatto tutto si prepara alla vendemmia sapendo che fino a quel momento può sempre arrivare la grandine. Ai nostri giorni i contadini si difendono con l'assicurazione, fanno arrivare l'acqua con i consorzi irrigui e poi anche pregano. Forse ricordarsi di pregare solo quando non ci sono altre soluzioni è sbagliato, ma il Signore ci conosce e sa che siamo fatto così e come un buon papà ci ascolta e ci invita a chiedere ciò di cui abbiamo bisogno. Preghiamo con fede e lasciamo fare a Lui

| | |
|---|---|
| DOMENICA 31 luglio XVIII del Tempo Ordinario S.IGNAZIO | AVIO ore 8.00 Dfa Irma Veronese BORGHETTO ore 9.00 Leonello Letrari, dfi fam. Rizzi Antonio VO'SINISTRO ore 9.00 defo Silvano Osti, Campostrini Teresa (Resi) SABBIONARA ore 10.00 MADONNA d.NEVE ore 11.15 defi fam. Arvedi, Giuseppe Perotti, Giovanna Montini Furst, Silvano Rudari e Francesca Libera AVIO ore 20.00 defo Dario Cristoforetti, Saverio Fracchetti (ottava) defi fam. Clerici |
| Lunedì 1 agosto | AVIO ore 8.30 defo Silvio Masserini SABBION. ore 8.30 dfi Boschetto Egidio e Bonelli Caterina |
| Martedì 2 | BORGHETTO ore 8.30 S.Messa dfo Silvio Masserini AVIO ore 15.00 Rosario perpetuo PIEVE: ore 17.00 funerale Orlando Cristoforetti |
| Mercoledì 3 | AVIO ore 8.30 S.Messa defo Silvio Masserini SABBIONARA S.VIGILIO ore 20.00 defi Secchi, Roberta Pergher |
| Giovedì 4 Santo Curato d'Ars | SABBIONARA adorazione euc , dalle 8.00 alle 18.00 MAMA ore 8.30 dfi fam. Cristoforetti VO' SINISTRO ore 8.30 S.Messa |
| Venerdì 5 Madonna della Neve | AVIO ore 8.30 S.Messa MADONNA della Neve ore 11.15 Defi fam Libera (Romani), defo Fernando Mozzi, Albano e Letizia Salvetti, defi Cristoforetti Ubaldo, Pierino, Fulvia, Mauro Campostrini Divina Misericordia Avio ore 15.00 Mama ore 20 SABBIONARA ore 8.30 S.Messa |
| Sabato 6 Trasfigurazione | AVIO confessioni dalle 15.00 alle 16.00 C.S.A. ore 17.00 S.Messa solo per ospiti e parenti SABBIONARA ore 20.00 defi Remo e Valentina Antonelli, Claudia Mutinelli |

| | |
|--|---|
| Domenica 7 agosto XIX del Tempo Ordinario | AVIO ore 8.00 BORGHETTO ore 9.00 Dfo Leonello Letrari VO' SINISTRO ore 9.00 SABBIONARA ore 10.00 MADONNA d. NEVE ore 11.15 Mara Perantoni Defi Libera (Romani), Maria Teresa Pisani, Angelo e Bruno Dalbosco, Saverio Fracchetti /Segarizzi Elda AVIO ore 20.00 defo Cristoforetti Orlando |
|--|---|

- **Domenica 31 luglio** festa alla **croce della Cola** con il gruppo Alpini di Avio, **ore 11.30 S.Messa**, segue rancio alpino

- **Venerdì 5 agosto Madonna della Neve con S.Messa ad ore 11.15**

Orazione a S.Innocenzo martire patrono di Avio

O glorioso martire di Gesù Cristo e Inclito Protettore nostro, veneriamo in voi la candida stola dell'innocenza, per custodire la quale non dubitaste versare il vostro sangue. Voi che per mantenere le promesse del santo Battesimo incontraste generosamente il martirio a soli 15 anni, e riportaste gloriosa vittoria della carne, del mondo e del demonio, impetratemi di apprezzare degnamente l'inestimabile tesoro della grazia, fuggendo con orrore il peccato e le lusinghe di esso. O Glorioso S.Innocenzo, riconosciamo dalla vostra protezione validissima gli innumerevoli benefici dei quali ci fu largo il Signore, e perciò con cuore pieno di fiducia vi supplichiamo che vogliate stendere il vostro patrocinio sopra le nostre famiglie, le nostre case, le nostre campagne, ma specialmente sopra la nostra cara gioventù. Fate, o generoso santo che essa cresca nell'innocenza e nella purezza e calpestando ogni rispetto umano viva attaccata alla Chiesa di Gesù Cristo e tutti insieme possiamo essere un giorno partecipi della vostra gloria in Paradiso, così sia!
(20 ottobre 1928)